

1° PROVA - C (NON ESTRATTA)

1. AI SENSI DELLA LEGGE DELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA N.12/2013 LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA SONO:

- a) Enti pubblici economici locali;
- b) Enti pubblici economici;
- c) Enti locali non economici ;
- d) Enti pubblici non economici locali assoggettati alla disciplina del D.lgs. 165/2001;

2. IN CASO DI INFORTUNIO IN ORARIO DI LAVORO IL DIPENDENTE AVRA' DIRITTO:

- a) Alla conservazione del posto fino alla completa guarigione clinica e al decurtamento del 50% della retribuzione;
- b) Alla conservazione del posto fino alla completa guarigione clinica nonché all' intera retribuzione con esclusione del trattamento economico accessorio;
- c) Alla conservazione del posto fino ad un massimo di giorni 90;
- d) Alla conservazione del posto fino alla completa guarigione clinica nonché all' intera retribuzione, compreso il trattamento economico accessorio;

3. SECONDO L' ART 1 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE E.R. N. 2/2003 E S.M.I. COSA COMPREDONO GLI INTERVENTI ED I SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO" ?

- a) Esclusivamente prestazioni socio-assistenziali ;
- b) Prestazioni socio-sanitarie e previdenziali ;
- c) Prestazioni ed attività socio assistenziali e prestazioni ed attività socio-sanitarie;
- d) Esclusivamente prestazioni sanitarie e previdenziali;

4. QUAL' E' L' AUTORITA GIUDIZIARIA COMPETENTE A DECIDERE SULL' AFFIDAMENTO DEL FIGLIO MINORE IN CASO DI SEPARAZIONE IN CORSO DEI GENITORI

- a) Il Giudice Tutelare;
- b) Il Tribunale per i Minorenni ;
- c) Il Sindaco;
- d) Il Tribunale Ordinario

5. IN COERENZA CON QUANTO DISPOSTO DALLA NORMATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA I COMUNI E LE AUSL, NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI, ASSICURANO AL CAREGIVER FAMILIARE :

- a) La formazione e l' addestramento finalizzati al corretto svolgimento del lavoro di cura;
- b) Un riconoscimento economico parametrato a quello del voucher INPS;
- c) L' effettuazione di tutte le prestazioni sanitarie ambulatoriali con trasporto in ambulanza;
- d) Il riconoscimento economico della Regione Emilia Romagna definito "Assegno di Cura";

6. QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE, FACENDO RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA? (il candidato indichi la risposta errata):

- a) Favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni tra loro complementari , qualificandone la spesa;
- b) Programmare le risorse del Fondo regionale per la Non Autosufficienza
- c) Individuare precisamente i livelli minimi essenziali delle prestazioni sociali a livello distrettuale;
- d) Rappresentare la programmazione triennale per gli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto: il Piano di Zona è il Piano regolatore delle politiche sociali, secondo le indicazioni contenute nella legge 328/2000.

7. L' AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI, NELLA NORMATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (il candidato indichi la risposta errata):

- a) E' un provvedimento di competenza esclusiva del Direttore Generale dell' AUSL;
- b) Definisce un numero massimo di posti autorizzati in relazione alle caratteristiche e alle dimensioni dei locali del Servizio Socio Sanitario per il quale è stata fatta richiesta di autorizzazione al funzionamento;
- c) E' un pre-requisito per l' accreditamento per le strutture socio-sanitarie;
- d) È rilasciata dal Comune in cui ha sede il Servizio in seguito a specifica istruttoria di una Commissione composta da esperti di ambito tecnico, sociale e sanitario;

8. La L.R. 12/2013 (REGIONE EMILIA-ROMAGNA) PREVEDE (il candidato indichi la risposta errata):

- a) Che le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio, approvino, rendano pubblico e aggiornino annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio;
- b) Che i Comuni possano delegare alle Cooperative Sociali, individuate con procedure ad evidenza pubblica, la gestione dei servizi sociali riferiti ad uno specifico territorio;
- c) Che in ogni ambito distrettuale sia individuata una unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari;
- d) E' possibile addivenire ad un'Azienda unificata che operi su più ambiti distrettuali, mediante l'aggregazione di ASP costituite nel medesimo territorio provinciale;

9. L' ASSUNZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AVVIENE CON CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO ?

- a) Sì, ma solo per i contratti a tempo indeterminato;
- b) Non è previsto nulla a riguardo;
- c) Sì, lo prevede l' art. 51 della Costituzione;
- d) Sì, lo prevede l'.art. 35 del D. Lgs. N. 165/2001;

10. IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY, I DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

- a) devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza
- b) non devono essere necessariamente pertinenti
- c) non devono essere trattati in assenza del responsabile del trattamento
- d) nessuna delle alternative è corretta

11. QUALI SONO GLI ORGANI DI GOVERNO DELLE ASP DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PREVISTI DALLA LEGGE DELLA REGIONALE EMILIA- ROMAGNA N.12/2013?

- a) Organo di revisione Contabile, Assemblea dei Soci, Amministratore Unico;
- b) Assemblea dei Soci, Organo di revisione Contabile, Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione;
- c) Direttore , Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico;
- d) Assemblea dei Soci, Organo di revisione Contabile, Consiglio di Amministrazione;

12. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA HA COSTITUITO IL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PER :

- a) Finanziare i servizi socio-sanitari rivolti alle persone in condizioni di non autosufficienza e a coloro che se ne prendono cura;
- b) Finanziare la rete dei servizi socio-sanitari accreditata con contratto di servizio come da DGR E.R. n.514/09;
- c) Finanziare la rete dei servizi anziani non autosufficienti autorizzati ai sensi della DGR E.R. 564/2000.
- d) Finanziare i servizi domiciliari rivolti ad un utenza disabile ed anziana non autosufficiente autorizzati ai sensi della DGR E.R. 564/2000.

13. IN RIFERIMENTO ALLA D.G.R. E.R. n. 1904/2011 "DIRETTIVA IN MATERIA DI AFFIDAMENTO FAMILIARE, ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ E SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI" E SS. MM. II. IL PROGETTO QUADRO VIENE VERIFICATO:

- a) trimestralmente dal Responsabile del Caso;
- b) almeno una volta all'anno in collaborazione tra i professionisti di riferimento del minore e i soggetti accoglienti;
- c) semestralmente dal Responsabile del Caso;
- d) in riferimento alle necessità del minore dai professionisti dei soggetti accoglienti;

14. IN RIFERIMENTO ALLA DGR EMILIA-ROMAGNA 514/2009 LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI :

- a) è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere definitivamente anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere;
- b) è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere;
- c) è un servizio socio-assistenziale residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere;
- d) è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere definitivamente anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere;

15. IN RELAZIONE ALLA DGR E.R. 1102/2014 L' UVM E' COMPOSTA DA:

- a) Figure professionali dotate di autonomia/responsabilità tecnica e gestionale sui servizi sociali e sanitari, in grado di assumere decisioni relativamente alla spesa degli interventi, eventualmente integrata dall' équipe territoriale proponente il caso;
- b) Figure professionali dotate di autonomia/responsabilità tecnica sui servizi sociali e sanitari, in grado di assumere decisioni relativamente alla valutazione dei bisogni e interventi, eventualmente integrata dall' équipe territoriale proponente il caso;
- c) Medico di Medicina Generale, Responsabile del Caso ed Infermiere del Servizio Infermieristico Distrettuale;
- d) Dall' équipe territoriale che segue il caso integrata dai professionisti del NPJA;

16. CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE N. 184/1983 E SS.MM.II L' ADOZIONE E' CONSENTITA:

- a) Alle coppie conviventi da almeno tre anni. Tra i conviventi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi due anni nessuna interruzione dello stato di convivenza;
- b) Ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni. Tra i coniugi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi tre anni separazione personale neppure di fatto;
- c) Ai coniugi uniti in matrimonio da almeno due anni. Tra i coniugi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi tre anni separazione personale ;
- d) Alle coppie conviventi da almeno due anni. Tra i conviventi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi due anni nessuna interruzione dello stato di convivenza;

17. CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE N. 6/2004 QUANDO LA DURATA DELL' INCARICO DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO E' A TEMPO DETERMINATO, IL GIUDICE TUTELARE :

- a) Può prorogarlo con decreto motivato pronunciato anche d' ufficio prima della scadenza del termine, sentito l' Amministratore di Sostegno ;
- b) Comunica entro 30 giorni all' Ufficiale dello Stato Civile la chiusura del provvedimento;
- c) Può prorogarlo sentendo obbligatoriamente la persona beneficiaria e l' Amministratore di Sostegno, non potendosi pronunciare d' ufficio;
- d) Può prorogarlo con decreto motivato pronunciato anche d' ufficio prima della scadenza del termine;

18. L'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) E' CALCOLATO:

- a) Dal rapporto tra l'indicatore della situazione economica e la giacenza media al 31 Dicembre dell'anno precedente
- b) Dal rapporto tra patrimoni mobiliare ed immobiliare dell'intero Nucleo familiare
- c) Dal rapporto tra l'indicatore della situazione economica e il parametro desunto da apposita scala di equivalenza
- d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta

19. L'ISEE SOCIO SANITARIO RESIDENZIALE :

- a) Tiene conto della condizione economica anche dei figli del beneficiario non inclusi nel Nucleo familiare
- b) Si utilizza per ottenere agevolazioni economiche
- c) Integra l'indicatore con una componente aggiuntiva di ciascun figlio
- d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

20. L'ISEE SOCIO SANITARIO:

- a) Tiene conto della condizione economica anche dei figli del beneficiario non inclusi nel Nucleo familiare
- b) Si utilizza per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie come l'assistenza domiciliare per le persone con disabilità e/o non autosufficienti
- c) Può essere utilizzato per il diritto allo studio universitario
- d) Non può essere presentato da persone che non abbiano raggiunto i 65 anni di età

21. IL LEGISLATORE HA INTESO DISCIPLINARE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E I RAPPORTI DI LAVORO E DI IMPIEGO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CON IL "TESTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO" :

- a) D.lgs. 165/2011;
- b) D.lgs. 165/2001;
- c) D. lgs. 150/2009;
- d) DPR 62/2013 ;

22. HOME CARE PREMIUM E' UN PROGRAMMA PROMOSSO DA INPS CHE SI CONCRETIZZA ANCHE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE, TRA CUI :

- a) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari;
- b) Servizio di consegna a domicilio del pasto;
- c) Servizi specialistici finalizzati alla crescita relazionale di minori affetti da autismo;
- d) Tutte le precedenti risposte sono corrette;

23. HOME CARE PREMIUM E' UN PROGRAMMA PROMOSSO DA INPS CHE SI CONCRETIZZA ANCHE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PREVALENTI FINALIZZATE AL:

- a) Rimborso di spese sostenute dalle famiglie per l'assunzione di un assistente domiciliare
- b) Rimborso di spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di supporti non finanziati da altre leggi nazionali
- c) Rimborso di spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di protesi e ausili inerenti menomazioni di tipo funzionale permanente
- d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

24. AI SENSI DEL CODICE DEONTOLOGICO DELL' ASSISTENTE SOCIALE "L' ASSISTENTE SOCIALE NELL' ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI, CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE CONVINZIONI ED APPARTENENZE PERSONALI...":

- a) Non esprime giudizi di valore sulle persone, se non richiesto da un superiore;
- b) Non esprime giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti;
- c) Esprime giudizi di valore qualora lo ritenga utile nell' ambito del colloquio;
- d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta;

25. AI SENSI DEL CODICE DEONTOLOGICO L' ASSISTENTE SOCIALE HA L' OBBLIGO DEL SEGRETO PROFESSIONALE SALVO CHE PER OBBLIGHI DI LEGGE DEI SEGUENTI CASI (il candidato indichi la risposta errata):

- a) Rischio di grave danno allo stesso utente o cliente o a terzi;
- b) Richiesta scritta e motivata dei legali rappresentanti dell' utente;
- c) Autorizzazione degli interessati o dei loro legali rappresentanti resi edotti delle conseguenze della rilevazione;
- d) Rischio grave per l' incolumità dell' Assistente Sociale;

26. IN AMBITO PENALE IL TRIBUNALE PER I MINORENNI E' COMPETENTE PER I REATI COMMESSI :

- a) Dai soggetti che commisero il fatto entro il compimento del 18esimo anno di età;
- b) Dai soggetti che commisero il fatto da minorenni, fino al compimento del loro 25esimo anno di età;
- c) Dai soggetti che commisero il fatto da minorenni, fino al compimento del loro 21esimo anno di età;
- d) Dai soggetti che commisero il fatto da minorenni fino al compimento del 23esimo anno di età;

27. A SEGUITO DELLA SENTENZA DI INTERDIZIONE DI UN ANZIANO VIENE NOMINATO IL :

- a) Il Curatore;
- b) Il Tutore;
- c) L' Amministratore di Sostegno;
- d) Il Curatore Speciale;

28. IL RICORSO PER L' ISTITUZIONE DELL' AMINISTRATORE DI SOSTEGNO PUO' ESSERE PROPOSTO (il candidato indichi la risposta errata):

- a) Dallo stesso soggetto beneficiario;
- b) Dal coniuge o persona convivente;
- c) Dai parenti esclusivamente entro il primo grado;
- d) Dai responsabili dei Servizi Sanitari e Sociali impegnati nella cura ed assistenza della persona;

29. RIENTRANO TRA GLI STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DALL' ASSISTENTE SOCIALE (il candidato indichi la risposta errata):

- a) Cartella Sociale;
- b) Visita domiciliare;
- c) Supervisione professionale;
- d) Colloquio;

30. LA CONFERENZA TERRITORIALE SANITARIA E SOCIALE (CTSS):

- a) Svolge il ruolo di governo delle politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali di ambito distrettuale;
- b) Svolge il ruolo di governo dei Nuovi Uffici di Piano (NUP);
- c) Svolge un ruolo di coordinamento tra le Unioni di Comuni e i Comuni;
- d) Approva i criteri di riparto del Fondo regionale della Non Autosufficienza tra i Distretti;

